Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | Ministero dell'Università e della Ricerca | Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA | CONSERVATORIO vivaldi Istituto di Alta Formazione Musicale ALESSANDRIA

CASTA DIVA

Seminario

L'ultima diva: Luisa Tetrazzini e la tradizione operistica dell'Ottocento

Docente: Massimo Zicari

lunedì 26 gennaio: 10:00-13:00 seminario - 14:30-16:30 workshop (masterclass interpretativa)
martedì 27 gennaio: 10:00-13:00 seminario e 14:30-16:30 workshop (masterclass interpretativa)
Aula: Auditorium

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il contributo introduce la figura di Luisa Tetrazzini, una delle più acclamate interpreti operistiche tra Ottocento e Novecento, e ne esplora il lascito discografico, testimonianza della tradizione ottocentesca del bel canto italiano. Sulla base di un'analisi delle sue interpretazioni registrate saranno presi in considerazione alcuni importanti aspetti della prassi vocale italiana dell'Ottocento e, insieme ai partecipanti, formulate delle ipotesi di interpretazione storicamente informata del repertorio operistico di riferimento, da Rossini al primo Verdi. Completa il seminario una masterclass interpretativa nella quale saranno coinvolti alcuni allievi.

CURRICULUM DOCENTE

Massimo Zicari è Professore associato di ricerca in pedagogia musicale e Coordinatore della Ricerca presso la Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana (Lugano, Svizzera). Autore di un recente volume Luisa Tetrazzini e le prassi vocali ottocentesche (*The Voice of the Century: The Culture of Italian Bel Canto in Luisa Tetrazzini's Recorded Interpretations*, Cambridge, Open Book Publishers, 2022*)*, e di una monografia sulla ricezione delle opere di Giuseppe Verdi nella Londra Vittoriana (*Verdi in Victorian London. Cambridge*, Cambridge, Open Book Publishers, 2016), si è occupato a lungo della ricezione dell'opera italiana nel mondo anglosassone. A questi studi si affianca l'indagine sulla prassi vocale operistica italiana attraverso lo studio comparato di fonti discografiche e testuali: "'Ah! non credea mirarti' nelle fonti discografiche di primo Novecento: Adelina Patti e Luisa Tetrazzini," *Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft*, 34/35 (2014/2015), pp.193-222; "Expressive Tempo Modifications in Adelina Patti's Recordings," *Empirical Musicology Review* Vol. 12, n. 1-2 (2017). Si è anche occupato di questioni legate alla formazione musicale in ambito accademico, concentrandosi sull'uso delle registrazioni discografiche nella didattica (Zicari, M., & Biasutti, M. (2025). Early twentieth-century recordings in higher music education: a preliminary analysis of the students' views. *British Journal of Music Education*, 1–16. DOI: https://doi.org/10.1017/S026505172400024X). Dal 2005 insegna Storia della Musica presso la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana (Lugano).

Il corso, per il quale è possibile richiedere il riconoscimento di **1 CFA**, è di **10 ore.** Il seminario è gratuito per gli allievi del Conservatorio Vivaldi e per gli studenti dei Licei musicali convenzionati (Alessandria, Vercelli, Asti). Aperto anche a studenti esterni con quota di partecipazione.

Le istruzioni per procedere alle iscrizioni sono al seguente link:
https://www.conservatoriovivaldi.it/istruzioni-iscrizioni-masterclass/
Per informazioni sul Corso: Docente referente, Federico Favali: federico.favali@conservatoriovivaldi.it

SCADENZA ISCRIZIONI 23 GENNAIO 2026